

UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 10 del 12/10/2023

Oggetto: proposta del Consigliere del Comune di San Biagio Platani dr.ssa Tiziana Lo Piparo “Gravi Danni provocati dalla grandinata del 23.09.2023 nel Comune di San Biagio Platani” (seduta aperta).

L'anno DUEMILAVENTITRE (2023) il giorno DODICI del mese di OTTOBRE alle ore 19,00 e seguenti, nel Comune di San Biagio Platani, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a determinazione del Vicepresidente del Consiglio, il Consiglio dell'Unione dei Comuni, si è riunito in seduta urgente pubblica in 1^a convocazione.

n. ord	Cognome e nome	Comune di appartenenza	Presente	Assente
1	Butticè Nicole	San Biagio Platani	X	
2	Lo Piparo Tiziana	San Biagio Platani	X	
3	Savarino Federica Oriana	San Biagio Platani		X
4	Chiaromonte Antonio	Bivona	X	
5	Cutrò Giuseppe	Bivona	X	
6	Puzzo Balluzzo Giorgia	Bivona		X
7	Milioto Felice	Cianciana	X	
8	Curaba Liborio Giuseppe	Cianciana		
9	D'Angelo Massimo	Cianciana	X	
10	Cacciatore Salvatore	Santo Stefano Quisquina	X	
11	Dolcimascolo Patrizia	Santo Stefano Quisquina		X
12	Pensato Fabiola	Santo Stefano Quisquina	X	
		TOT.	9	3

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro, Segretario dell'Unione, che redige il presente verbale.

E' presente il Sindaco del Comune di Bivona e Presidente dell'Unione, Milko Cinà.

Sono, altresì, presenti il Sindaco del Comune di Santo Stefano Quisquina Francesco Cacciatore e l'assessore del Comune di San Biagio Platani Paola Busciglio.

Assume la presidenza il Vicepresidente del Consiglio dell'Unione Giuseppe Cutrò il quale invita la Segretaria a procedere all'appello nominale per la verifica del numero legale;

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: D'Angelo, Milioto e Butticè.

VERBALE DI ADUNANZA

Il Vicepresidente del Consiglio Cutrò invita la proponente Consigliera Lo Piparo ad introdurre l'argomento e ricorda ai presenti che il punto viene trattato in seduta aperta e, pertanto, è ammesso l'intervento del pubblico per dare un contributo al dibattito.

La Consigliera Lo Piparo, avuta facoltà di intervento, ringrazia il Vicepresidente Cutrò per essersi attivato con solerzia e ricorda che la violenta grandinata del 23 settembre scorso ha distrutto gran parte degli uliveti e dei pistacchietti, rendendoli improduttivi per diversi anni, ma ha anche comportato danni ad abitazioni, automobili e pannelli solari. Sottolinea che, a suo giudizio l'Unione non è una inutile sovrastruttura, un'entità evanescente, ma deve essere un valido supporto per gli abitanti del territorio. Ringrazia, pertanto la Giunta dell'Unione e chiede se siano state prese delle iniziative in merito al fine di dare maggiore forza alle richieste avanzate dal Comune di San Biagio Platani nei confronti della Regione.

Il Presidente dell'Unione Cinà, a nome dell'esecutivo, ringrazia la consigliera che si è fatta parte attiva per la convocazione del Consiglio. Precisa che tutti i sindaci hanno dato ampia disponibilità al sindaco di San Biagio Platani che ha già richiesto il riconoscimento dello stato di calamità naturale, a sostenere qualunque azione e richiesta nei confronti dei Governi nazionale e regionale. In conclusione afferma che, a suo giudizio, appare più semplice ottenere dei ristori per le aziende agricole che hanno avuto ingenti perdite, in particolare uliveti e pistacchietti, in quanto la calamità naturale ha inciso sui redditi delle famiglie, piuttosto che altri rimborsi a cittadini privati per danni ad abitazioni, automobili ed altri beni. Ad ogni modo conferma la massima disponibilità e il massimo sostegno dell'Unione per qualsivoglia iniziativa sia a livello regionale che nazionale.

Alle ore 19,25 entra in Aula il Consigliere Curaba che si scusa per il ritardo. Sono presenti n. 9 Consiglieri.

La Consigliera Lo Piparo suggerisce di sottoscrivere un documento unitario per fare sintesi delle proposte che emergeranno nel corso del dibattito.

Il Vicepresidente del Consiglio Cutrò saluta i colleghi consiglieri, i Sindaci e i cittadini presenti e afferma: *“mi rivolgo a voi oggi per evidenziare i gravi danni che la recente grandinata del 23 settembre ha causato a San Biagio Platani. L'evento meteorologico ha avuto un impatto devastante sulla comunità sanbiagiese, lasciando dietro di sé una scia di distruzione. Le forti grandinate hanno danneggiato gravemente alcune abitazioni ad uso civile e commerciale, automobili e intere piantagioni di pistacchio. Inoltre, numerosi coltivatori locali hanno subito perdite significative. I campi agricoli sono stati devastati, distruggendo raccolti importanti e compromettendo le fonti di reddito delle famiglie che dipendono dall'agricoltura. Questa situazione avrà un impatto negativo sull'economia locale e sulla sostenibilità della comunità agricola tutta. È pertanto fondamentale che questo Consiglio agisca prontamente per affrontare questa situazione di emergenza. Inoltre, è importante che si stabilisca un gruppo di esperti dedicati alla valutazione dei danni e alla stima del costo delle riparazioni necessarie. Allo stesso tempo, invito a una stretta collaborazione con le autorità regionali e nazionali per garantire un sostegno finanziario adeguato per la comunità sanbiagiese. È fondamentale che siamo in grado di accedere a risorse e fondi supplementari per affrontare questa calamità naturale senza precedenti. Sono certo che, lavorando insieme, riusciremo a superare questa sfida. Grazie per l'attenzione e per l'impegno che dedicherete alla risoluzione di questa emergenza”.*

Il Sindaco del Comune di Santo Stefano Quisquina Francesco Cacciatore, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia il Vicepresidente e la consigliera Lo Piparo che ha dato l'input per l'odierno dibattito. Ricorda come anche in passato il Consiglio dell'Unione è stato il luogo del dibattito su altri temi importanti quali la viabilità e l'emergenza sanitaria e sottolinea che bisogna riprendere questo percorso per essere “più comunità coesa e meno comunità politica”. Afferma: *“noi sindaci siamo pronti ad assumerci tutte le responsabilità anche sulle vicende gestionali che riguardano l'Unione che oggi rappresenta, più che mai, uno strumento di forte rilancio. Si va nella direzione dell'associazionismo”.* Informa che anche sul fronte del ridimensionamento scolastico non ci sono notizie rassicuranti perché i comuni vanno incontro ad un crescente fenomeno di spopolamento.

Sull'argomento all'OdG ricorda che nell'immediato è stato dato il massimo supporto al Sindaco di San Biagio Platani incontrando il Vicepresidente della Regione, Assessore all'Agricoltura Sammartino.

Evidenzia che tra siccità, alluvioni e grandinate le attività produttive nel territorio dell'Unione, già penalizzate dal fenomeno dello spopolamento, sono state gravemente coinvolte ma da ultimo, la grandinata, ha compromesso anche la produttività dei prossimi anni. Rileva, con amarezza, che talvolta la politica non è in grado di dare risposte, come è accaduto agli agricoltori di Alessandria della Rocca che hanno chiesto aiuto alla Regione, a seguito dei gravi danni subiti lo scorso anno alla produzione olivicola e stanno ancora aspettando. Oggi non è sufficiente, a suo giudizio, adottare una delibera ma è necessario anche un coinvolgimento della deputazione agrigentina sia alla Regione che nel Parlamento nazionale; sottolinea che allo sviluppo organico del territorio può contribuire la nascita della Zone Franche Montane per beneficiare di una fiscalità agevolata. In conclusione lamenta la scarsa partecipazione degli imprenditori e degli agricoltori alla odierna seduta ma la giustifica con un forte sentimento di disillusione e disinteresse verso la politica. Ribadisce la piena disponibilità a sostenere la causa dei cittadini e delle imprese di San Biagio Platani e avanza la proposta di incontrare i deputati agrigentini.

Il Presidente Cinà, avuta facoltà di intervento, propone di chiedere una audizione in Commissione Attività Produttive all'ARS per rappresentare le problematiche e chiedere interventi straordinari con la presenza della deputazione agrigentina.

La Consigliera Butticè, chiesta ed ottenuta la parola, pronuncia il seguente intervento:

“Buona sera a tutti,

Inizialmente, desidero dare un caloroso benvenuto ai nuovi consiglieri dell'Unione dei Comuni. Il vostro ingresso rappresenta un'opportunità importante per portare nuove idee, prospettive e competenze al tavolo. La costruzione di un ambiente di lavoro positivo e collaborativo è fondamentale per il successo dell'Unione dei Comuni.

Pertanto, invito tutti i consiglieri a mostrare apertura, rispetto reciproco e disponibilità ad ascoltare e comprendere le diverse prospettive. Solo attraverso un dialogo costruttivo e una cooperazione efficace possiamo raggiungere risultati significativi per le nostre comunità.

Desidero ringraziare la consigliera Tiziana Lo Piparo per aver condiviso questo documento con noi. La collaborazione tra le diverse fazioni politiche è essenziale per affrontare le sfide che il nostro comune può incontrare.

La grandinata ha avuto un impatto significativo sulla nostra comunità, causando danni materiali e disagi per molti dei nostri concittadini. È nostro dovere agire in maniera tempestiva e responsabile per affrontare questa emergenza e mitigare le sue conseguenze.

È stato già convocato un consiglio straordinario per discutere sulla situazione e sulle misure immediate da adottare.

Tuttavia, è fondamentale andare oltre e presentare soluzioni a lungo termine per affrontare situazioni simili in futuro. I due allegati che sono stati presentati sul sito del comune e sui vari siti web sono un punto di partenza per la nostra discussione e offrono spunti interessanti su possibili strategie di intervento.

A tal fine, desidero proporre alcune alternative risolutive che potrebbero essere prese in considerazione:

1. Creazione di un fondo di emergenza:

- Propongo di istituire un fondo di emergenza a livello dell'Unione dei Comuni, che possa essere utilizzato per sostenere le attività di ripristino e di sostegno alle famiglie colpite dalla grandinata.

- Questo fondo potrebbe essere alimentato attraverso contributi da parte di tutti i comuni membri, in base alle loro risorse finanziarie, e gestito in modo trasparente per garantire una distribuzione equa delle risorse.

2. Collaborazione nell'accesso ai finanziamenti esterni:

- Suggestisco che i comuni dell'Unione lavorino insieme per identificare e accedere a finanziamenti esterni disponibili a livello regionale, nazionale o internazionale.

- Unendo le nostre risorse e presentando richieste collettive, potremmo aumentare le possibilità di ottenere risorse finanziarie aggiuntive per il ripristino delle aree colpite e la messa in atto di misure preventive per ridurre il rischio di eventi simili in futuro.

3. Condivisione delle migliori pratiche e delle risorse:

- Invito i comuni dell'Unione a condividere le migliori pratiche e le soluzioni innovative che hanno dimostrato di essere efficaci nel ripristino delle aree colpite da eventi atmosferici simili.

- Questo scambio di conoscenze potrebbe aiutarci a identificare soluzioni più rapide ed efficaci, sfruttando l'esperienza e le competenze di tutti i comuni dell'Unione.

4. Rafforzamento della prevenzione e della mitigazione:

- *Propongo di dedicare maggiori risorse e sforzi alla prevenzione e alla mitigazione dei rischi legati ai fenomeni atmosferici estremi.*

- *Questo potrebbe comportare la messa in atto di programmi di monitoraggio del clima, la promozione di pratiche agricole resilienti, l'adozione di tecnologie avanzate per la protezione delle abitazioni e la sensibilizzazione della comunità sull'importanza della preparazione agli eventi atmosferici estremi.*

Invito tutti voi a prendere in considerazione queste proposte e ad esaminare ulteriori soluzioni alternative che potrebbero emergere dal nostro dibattito. Insieme, possiamo fare la differenza e offrire una risposta efficace a questa calamità naturale.

Per affrontare adeguatamente le sfide che ci attendono, sarà fondamentale mantenere un atteggiamento collaborativo e aperto al dialogo. Ogni consigliere ha un ruolo importante da svolgere nel processo decisionale e nel rappresentare al meglio gli interessi delle proprie comunità.

Desidero infine sottolineare l'importanza di coinvolgere attivamente i cittadini in questo processo. Organizzare incontri pubblici, ascoltare le preoccupazioni e le proposte dei cittadini e informarli sulle decisioni prese è essenziale per mantenere una governance trasparente e inclusiva.

Sono fiducioso che, lavorando insieme, possiamo superare questa sfida e costruire un futuro più resiliente per le nostre comunità.

Grazie per la vostra attenzione”.

L'Assessore di San Biagio Platani Paola Busciglio, avuta facoltà di intervento, in rappresentanza del Comune, dopo aver ricordato che lo scorso 23 settembre nel giro di pochi attimi si è passati dalla temperatura di 40° ad una grandinata senza precedenti, dà atto che il Sindaco ha immediatamente attivato il COC, recandosi egli stesso sui luoghi per verificare i danni ed è stato ricevuto dall'Assessore regionale all'Agricoltura Sammartino che ha dato rassicurazioni. Sono stati pubblicati sia sul sito ufficiale del Comune che sui canali social i modelli di istanza per accedere ai ristori, d'intesa sia con l'Ispettorato all'Agricoltura di Agrigento quanto con la Condotta Agraria di Bivona. Ringrazia, quindi, la consigliera Lo Piparo per l'iniziativa e la consigliera Butticiè che ha avanzato delle proposte, sottolineando come si debbano dare risposte concrete.

Il Vicepresidente ricorda che, trattandosi di riunione aperta, il pubblico presente in Aula può intervenire nel dibattito.

Il Consigliere del Comune di San Biagio Platani Andrea Favatella, premette che le nostre zone sono affrante da problemi quali l'assenza di viabilità e di servizi sanitari e chiede al Consiglio dell'Unione di dare risposte concrete. Propone di chiedere alla Regione un contributo straordinario una tantum non solo per i titolari di partita iva ma anche per i piccoli produttori. Chiede ai sindaci dell'Unione di farsi parte attiva per riavere i servizi sanitari territoriali, lamentando la recente chiusura anche del servizio di psichiatria.

La Consigliera Lo Piparo, uditi gli interventi, sottolinea di essere consapevole che il documento unitario dalla stessa proposto non è risolutivo ma serve a tenere alta l'attenzione sui danni cagionati dall'evento atmosferico eccezionale.

Il Consigliere Milioto, avuta facoltà di intervento, invita tutti ad essere più presenti e propositivi, a velocizzare i tempi, considerato che i consiglieri eletti a maggio si stanno insediando all'Unione dopo circa 4 mesi e, a suo giudizio, nel caso specifico si corre il rischio che *“finisca tutto qua, con votazione di un documento unitario”*.

Il Consigliere Curaba, chiesta ed ottenuta la parola, chiede se i danni siano già stati quantificati e propone di recarsi alla Regione con i dati alla mano; bisogna pianificare e programmare l'incontro con i vertici regionali e con i tecnici.

Il Sindaco Cacciatore ricorda che è già stata inoltrata la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale e propone di dare mandato al Presidente dell'Unione, al presidente del Consiglio dell'Unione e al Sindaco di San Biagio Platani di coordinare una cabina di regia.

La Consigliera Lo Piparo propone di mettere ai voti la mozione di cui dà lettura, integrata con le proposte che sono state avanzate nel corso del dibattito:

“Il Consiglio dell’Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo riunito in seduta straordinaria aperta:

- *preso atto dei gravi danni lamentati dalla Comunità Sambiagese in ragione dell’eccezionale grandinata verificatasi in data 23.9.23, riportata anche dalle cronache nazionali;*
- *confrontatosi con la cittadinanza Sambiagese sulle conseguenze nefaste riconducibili all’abnorme precipitazione atmosferica, imprevedibile ed inevitabile, riverberatesi non soltanto sul settore agricolo, con piante di pistacchio, ulivo ed altre colture completamente distrutte e/o rese improduttive per più anni, ma che hanno anche attinto immobili adibiti ad attività commerciali, artigianali o a civile abitazione nonché automobili;*
- *ritenuta necessaria, attesa l’assoluta straordinarietà dell’evento registratosi in San Biagio Platani in data 23.9.23, la dichiarazione dello stato di calamità naturale da parte delle Autorità regionali a ciò preposte ed il ristoro dei danni patiti dai cittadini Sambiagesi;*

sollecita

il Presidente della Regione Sicilia, l’Assessorato regionale per l’agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, e gli ulteriori competenti organi, ad accogliere le istanze della Comunità Sambiagese finalizzate ad ottenere la dichiarazione dello stato di calamità naturale ed il ristoro dei danni patiti dai cittadini in conseguenza dell’eccezionale grandinata del 23.9.23.”

da trasmettere al Presidente della Regione Sicilia;

all’Assessore regionale all’Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

ai capigruppo all’ARS;

ai deputati agrigentini;

a S.E. il Prefetto di Agrigento;

delibera

di convocare un Consiglio dell’Unione aperto con la partecipazione dei deputati nazionali e regionali agrigentini, quale atto propedeutico alla richiesta di audizione in Commissione Attività Produttive all’ARS.

Prende atto delle proposte avanzate dalla consigliera Butticè

1. Creazione di un fondo di emergenza; 2. Collaborazione nell’accesso ai finanziamenti esterni; 3. Condivisione delle migliori pratiche e delle risorse; 4. Rafforzamento della prevenzione e della mitigazione, coinvolgendo attivamente i cittadini in questo processo, organizzando incontri pubblici, ascoltando le preoccupazioni e le proposte dei cittadini e informandoli sulle decisioni prese, per mantenere una governance trasparente e inclusiva.

Il Vicepresidente mette ai voti la mozione presentata dalla Consigliera Lo Piparo e integrata con le proposte di consiglieri e dell’organo esecutivo dell’Unione.

IL CONSIGLIO DELL’UNIONE

Vista la superiore mozione;

Con votazione espressa per alzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori, che ha dato il seguente esito:

Presenti 9

Assenti 3 (Savarino, Puzzo Balluzzo e Dolcimascolo)

Con voti Favorevoli:8

Contrari: 0

Astenuti: 0

Votanti: 8

DELIBERA

Di approvare la mozione proposta dalla consigliera Lo Piparo ed integrata con i contributi dei consiglieri e dell’organo esecutivo per come segue:

“Il Consiglio dell’Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo riunito in seduta straordinaria aperta:

- *preso atto dei gravi danni lamentati dalla Comunità Sambiagese in ragione dell’eccezionale grandinata verificatasi in data 23.9.23, riportata anche dalle cronache nazionali;*
- *confrontatosi con la cittadinanza Sambiagese sulle conseguenze nefaste riconducibili all’abnorme precipitazione atmosferica, imprevedibile ed inevitabile, riverberatesi non soltanto sul settore*

agricolo, con piante di pistacchio, ulivo ed altre colture completamente distrutte e/o rese improduttive per più anni, ma che hanno anche attinto immobili adibiti ad attività commerciali, artigianali o a civile abitazione nonché automobili;

- *ritenuta necessaria, attesa l'assoluta straordinarietà dell'evento registratosi in San Biagio Platani in data 23.9.23, la dichiarazione dello stato di calamità naturale da parte delle Autorità regionali a ciò preposte ed il ristoro dei danni patiti dai cittadini Sambiatesi;*

sollecita

il Presidente della Regione Sicilia, l'Assessorato regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, e gli ulteriori competenti organi, ad accogliere le istanze della Comunità Sambiatese finalizzate ad ottenere la dichiarazione dello stato di calamità naturale ed il ristoro dei danni patiti dai cittadini in conseguenza dell'eccezionale grandinata del 23.9.23."

da trasmettere al Presidente della Regione Sicilia;

all'Assessore regionale all'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

ai capigruppo all'ARS;

ai deputati agrigentini;

a S.E. il Prefetto di Agrigento;

delibera

di convocare un Consiglio dell'Unione aperto con la partecipazione dei deputati nazionali e regionali agrigentini, quale atto propedeutico alla richiesta di audizione in Commissione Attività Produttive all'ARS.

Prende atto delle proposte avanzate dalla consigliera Butticè:

1.Creazione di un fondo di emergenza; 2. Collaborazione nell'accesso ai finanziamenti esterni; 3.Condivisione delle migliori pratiche e delle risorse; 4. Rafforzamento della prevenzione e della mitigazione, coinvolgendo attivamente i cittadini in questo processo, organizzando incontri pubblici, ascoltando le preoccupazioni e le proposte dei cittadini e informandoli sulle decisioni prese, per mantenere una governance trasparente e inclusiva.

Alle ore 20:20 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
f.t Felice Milioto

Il Vice Presidente
f.to Giuseppe Cutrò

Il Segretario dell'Unione
f.to Maria Cristina Pecoraro

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Cianciana, li 18.10.2023

Il Segretario dell'Unione
f.to Dr.ssa M.Cristina Pecoraro

Affissa all' Albo Pretorio il _____ vi rimarrà per giorni 15.
Defissa dall'Albo Pretorio il _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art.11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno _____ per 15 giorni.
Cianciana li, _____

Il Segretario dell'Unione
Dr.ssa M. Cristina Pecoraro

Dichiarata immediatamente esecutiva

Art. 12, comma 2°, L.R. 44/91.

Il Segretario

Divenuta esecutiva per decorrenza

termini ai sensi dell'art. 12,1°c.

della Legge Regionale n° 44/91.

Cianciana li _____

Il Segretario
